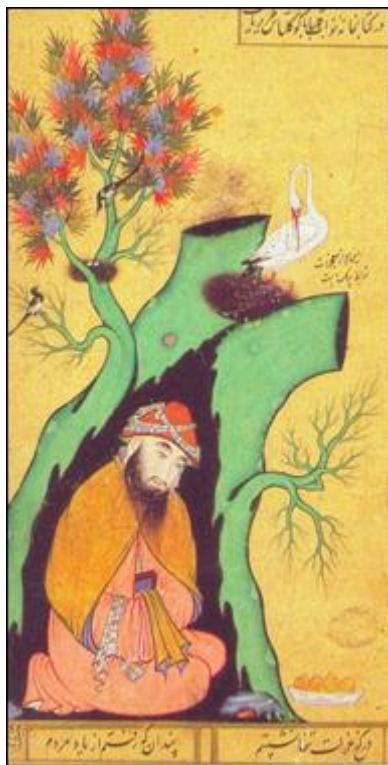


2° SIMPOSIO INTERNAZIONALE

DELLA MUHYIDDIN IBN 'ARABI SOCIETY-LATINA (MIAS-LATINA) IN ITALIA

**METODI E TECNICHE DI REALIZZAZIONE SPIRITUALE  
NEL SUFISMO DELL'EPOCA DELLE CONFRATERNITE**

IN ONORE DI ALBERTO VENTURA



23-25 gennaio 2020 – Università della Calabria (UNICAL), Cosenza

Organizzata da Luca Patrizi, Michele Petrone e Gianfranco Bria



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA  
DIPARTIMENTO DI CULTURE,  
EDUCAZIONE E SOCIETÀ

UNIVERSITÀ  
DELLA CALABRIA  
**CCHIALÌ**  
LABORATORIO SUL MEDITERRANEO ISLAMICO

**IBN ARABI**  
MURCIA  
850

**IBN ARABI**  
800

## INTRODUZIONE

Sebbene Ibn 'Arabī, probabilmente a causa del carattere universale e inclusivo del suo insegnamento, non abbia mai fondato esplicitamente una *ṭarīqa*, nelle sue opere possiamo trovare varie testimonianze sulla trasmissione della *khirqā* iniziatica, così come aneddoti e considerazioni sugli aspetti pratici della via spirituale, che includono frequenti riferimenti a varie modalità di *dhikr* o al corretto comportamento nei confronti dei maestri e dei compagni della via. In una prima fase in cui gli studi sul Sufismo si sono concentrati soprattutto sulle questioni puramente storiche oppure dottrinali questi riferimenti non hanno ricevuto l'attenzione che meritano. Da alcuni decenni, invece, sono apparse ricerche dedicati a questioni più pratiche, legate a metodi e tecniche di realizzazione spirituale, oppure all'analisi della letteratura degli *ādāb al-ṣūfiyya*, le regole di comportamento nel Sufismo. Riguardo agli aspetti pratici e rituali della via, va riscontrato un silenzio abbastanza evidente da parte delle fonti primarie stesse, che, sebbene si dilunghino su questioni dottrinali oppure agiografiche, spesso rimangono piuttosto elusive sulle questioni più pratiche, in particolare sullo *dhikr*, uno dei metodi di realizzazione per eccellenza nel Sufismo. Nella letteratura del Sufismo, infatti, non sono molto numerose le pagine dedicate ad aspetti rituali e iniziatici. I primi accenni si possono trovare nell'opera di 'Abd al-Karīm al-Qushayrī (m. 1074), nella *Waṣīyya li'l-murīdīn*, capitolo conclusivo della famosa *Risāla*. Successivamente, possiamo trovare alcune descrizioni nei testi della Kubrawiyya, e, più tardi, sulla stessa linea di trasmissione, nelle opere di 'Alā' al-Dawla al-Simnānī (m. 1336). Tuttavia la letteratura tecnica dei "manuali" del Sufismo, soprattutto nelle sue aree più orientali (aree indo-iraniche), si è arricchita con il passare del tempo di descrizioni sempre più dettagliate delle differenti pratiche spirituali. Il primo testo nel quale trova spazio un'esposizione teorica e pratica dello *dhikr* abbastanza completa è il *Miftāḥ al-falāḥ wa miṣbāḥ al-arwāḥ* di Ibn Aṭā' Allāh al-Iskandarī (m. 1309), le cui nozioni sono riprese in seguito da un altro libro fondamentale, *al-Anwār al-qudsiyya fī ma'rifat qawā'id al-ṣūfiyya* di Sha'rānī (m. 1565). Dopo questa fase possiamo trovare testi specifici sulle tecniche spirituali soprattutto nella letteratura della confraternita Naqshbandiyya a partire dal 16° secolo, in particolare attraverso lo sviluppo di metodi che agiscono sulle *laṭā'if*, i punti della fisiologia sottile del corpo umano. In aree più occidentali del mondo islamico, a partire dalla formulazione della ben nota *al-Ṣalāt al-mashishiyya*, si assiste ad una formalizzazione delle pratiche rituali che troveranno la loro espressione nelle pratiche delle *ṭuruq*. Queste si intrecciano con lo sviluppo della nozione di *ṭarīqa muḥammadiyya*, fino alla fondazione delle confraternite più recenti come la Tijāniyya o, in ambito sciita, la Ni'amatu'llahiyya. In questi ambiti è stata prodotta una letteratura tecnica, spesso di natura esoterica, che merita di essere analizzata a fondo. Accanto a questa esiste una produzione letteratura devozionale che è entrata a far parte dei rituali sufi e che, oltre all'indubbio portato spirituale, ha anche una spiccata dimensione letteraria. In conclusione, l'obiettivo di questo simposio è quello di proporre una riflessione sulla dimensione tecnica del Sufismo in ambito sia sunnita che sciita, per mostrare come la via che il Sufismo propone ai suoi affiliati sia costruita non soltanto sulla conoscenza dottrinale, ma anche su metodi specifici di realizzazione spirituale.

## PROGRAMMA

Aula Multimediale cubo 20/B 2° piano del Dipartimento di Culture, Educazione e Società  
dell'Università della Calabria

### GIOVEDÌ 23 GENNAIO

14:30 Saluti

15:00 Francesco Leccese - Uno sguardo sulla carriera di Alberto Ventura

15:30 Presiede Gustavo Mayerà

Keynote di A. Ventura - Dottrina e metodo. Le tecniche di realizzazione e i loro fondamenti metafisici

16:30 Pausa caffè

17:00 Presiede Gustavo Mayerà

Demetrio Giordani - I Naqshbandi e la Via del Biasimo: una questione di metodo

Samuela Pagani – L'interpretazione del termine *rahbāniyya* in Corano 57:27 fra Ibn Barrajān e Ibn 'Arabī

Cecilia Twinch – Ibn 'Arabī: Retreat and remembrance

### VENERDÌ 24 GENNAIO

9:30 Presiede Gianfranco Bria

Maurizio Marconi - Maestro esteriore e Maestro immaginato in un'opera poco nota di Ibn 'Arabī

Michele Mannucci - La pratica spirituale dell'Assoluto nell'opera di Muhyī al-Dīn Ibn 'Arabī

Paolo Urizzi - La Via del "O ancor meno". Il rapporto della Tijāniyya con la "Visione del Profeta" saws

11:30 Pausa caffè

12:00 Presiede Michele Petrone

Giovanni Maria Martini - "Sufismo visivo": Supporti grafici al servizio della realizzazione spirituale nel Sufismo dell'epoca delle confraternite.

Alessandro Cancian - Il sufismo sciita di epoca moderna in Iran e l'eredità akbariana: *wahdat al-wujūd* in Sulṭān 'Alī Shāh's Tafsīr Bayān al-Sa'āda.

13:30 Pausa pranzo

15:00 Presiede Francesco Leccese

Luca Patrizi - “Riempi il calice, o coppiere”: la pratica del *majlis* sufi come banchetto dei beati nel Paradiso attraverso la letteratura sufi medievale

Giovanni De Zorzi - Note sul metodo *jahrī* tra dervisci nella valle del Fergana (Uzbekistan)

Simone Dario Nardella - La pratica Sufi tra estinzione e permanenza: agire senza essere attore nel commentario di Nābulusī a Ibn al-Fāriḍ

17:00 Pausa caffè

17:30 Presiede Luca Patrizi

Omar Zein - Alla confluenza dei due mari. Il *barzakh*

Presentazione del numero VII di “El Azufre Rojo: Revista de Estudios sobre Ibn Arabi”, (Pablo Beneito e Maurizio Marconi)

## **SABATO 25 GENNAIO**

h. 9:30 Presiede Omar Zein

Francesco Leccese - L'eredità di Ibn 'Arabī nel Sufismo contemporaneo sudanese

Michele Petrone - Poesia Araba e Sufismo nell'Etiopia Contemporanea fra pratica e dottrina

Gianfranco Bria - Regole e metodi del Sufismo balcanico tra ortodossia politica e istanze 'alidi': il manuale Sufi 'Principe e rregulla të dervishizmit' di Sheh Adem Nuri Gjakova (1896-1938)

11:30 Pausa caffè

12:00

Beneito - Las vías de la inspiración en el Kalām al-abādila de Ibn 'Arabī

Conclusioni

**Premio Ibn 'Arabī - Tarjumān 2020 de MIAS-Latina, per la sua carriera di ricerca, a Alberto Ventura**

17:30 Tour di Cosenza vecchia

20:30 Cena finale dei partecipanti

## Vademecum

**Aereo:** L'aeroporto più prossimo è Lamezia Terme (SUF). Da lì, una navetta vi trasporterà in hotel.

**Treno:** La stazione di arrivo è Paola. Da lì, se arrivate entro le 20, bisogna prendere un treno fino a Castiglione Cosentino. Se arrivate dopo le 20, qualcuno dell'organizzazione verrà a prendervi.

**Autobus:** Numerose compagnie (Flixbus; Simet; Scura; La Valle; iBUS) arrivano a Cosenza. In caso, fermarsi a Cosenza Nord (Rende - Marconi).

**Alloggio:** Hotel Majorana, Via E. Maiorana, 6/C, 87036 Rende CS

**Maps:** <https://goo.gl/maps/eLoPwkViy4mbtMdA>

---

**Airplane:** The nearest airport is Lamezia Terme (SUF). From there a shuttle will pick you up and transport you to the hotel.

**Train:** The arrival station is Paola. From there, if you arrive by 8pm, you can take a train to Castiglione Cosentino. If you arrive after 8pm, someone will pick you up.

**Autobus:** Many bus companies (Flixbus; Simet; Scura; La Valle; iBUS) arrive in Cosenza. In this case, you should stop at Cosenza Nord (Rende - Marconi).

**Accommodation:** Hotel Majorana, Via E. Maiorana, 6/C, 87036 Rende CS

**Maps:** <https://goo.gl/maps/eLoPwkViy4mbtMdA>

**Contacts:** Gianfranco +39 348 4599333 – [Gianfranco.bria@gmail.com](mailto:Gianfranco.bria@gmail.com)

